

NOTA:

La traslitterazione del Tetragramma sacro (il nome di Dio rivelato a Mosè sul Sinai nel roveto ardente) deve essere fatta senza vocali per ricordare la impronunciabilità del nome di Dio.

Perciò rimane YHWH.

Tra l'altro la vocalizzazione in YAWÉ (facendo riferimento al verbo essere) è una supposizione giudicata inattendibile anche esegeticamente:

dato che il Nome veniva pronunciato in segreto solo una volta l'anno dal Sommo Sacerdote nel Tempio e la vocalizzazione della Bibbia è più tarda rispetto al testo biblico.

Per ricordare l'impronunciabilità del nome si usano tanti modi: ad esempio gli ebrei italiani si sono inventati un segno speciale da inserire nella Bibbia accanto al Tetragramma così che al suo posto si legga "Il Signore" o "il Benedetto".

Nella LXX infatti è sempre tradotto con KYRIOS

I Masoreti in ebraico vocalizzarono YHWH con le vocali di ADONAI (Signore) per ricordare appunto di leggerlo come "Il Signore": solo che l'unione di queste due parole diventa agli occhi di un profano "Yeova". Questa parola in realtà non è mai esistita e mai è stata pronunciata da un ebreo! Ma solo divulgata per ignoranza dal fondatore dei Testimoni di Geova!

Gli Ebrei si offendono se trascriviamo o pronunciamo Yavè o Yeova.

Per cui si è arrivati ad un accordo che nelle nuove Bibbie e in altri scritti il Tetragramma rimanga non vocalizzato.